



Ascoli Picchio F.C. 1898

tesserati per numerose società, sussistono fondati e rilevanti elementi per revocare in dubbio la regolarità del Campionato a cui la scrivente ha preso parte.

In particolare, dopo i provvedimenti di custodia cautelare e fermo notificati nei confronti di circa 50 soggetti il 19 maggio scorso, è notizia del 10 giugno 2015, l'iscrizione del registro degli indagati di ulteriori 5 persone, cui è stato contestato di aver alterato la gara Teramo - Savona del 02 maggio 2015, decisiva per la promozione in Serie B del club abruzzese.

Tra questi, vi sarebbero il Presidente ed il Direttore Sportivo del Teramo Calcio S.r.l., Luciano Campitelli e Marcello Di Giuseppe, oltre a due ulteriori dirigenti tesserati per altri club (Marco Barghigiani e Giuliano Pesce) e un calciatore (Davide Matteini).

Si legge nelle notizie stampa che *'secondo gli investigatori, il Teramo Calcio avrebbe incaricato l'ex Direttore Sportivo de L'Aquila, Di Nicola, già indagato nell'operazione Dirty Soccer, affinché combinasse il risultato dell'incontro procurando la vittoria al Teramo. La Polizia ha spiegato che Di Nicola si sarebbe avvalso della collaborazione di altri professionisti del calcio, perché la proposta di combine giungesse a destinazione: Ninni Corda, allenatore del Barletta, anche lui già indagato nell'operazione Dirty Soccer, e Pesce, collaboratore tecnico del Parma'*.

Il prezzo della *combine* sarebbe stato fissato in 30.000,00 euro, sempre secondo gli organi di informazione (Doc. 1).

Ciò promesso, va da sé che, ove la Giustizia Sportiva ritenesse fondate le accuse di frode sportiva contenute negli atti dell'indagine condotta dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, la regolarità del Campionato di Lega Pro, girone B, 2014/2015 risulterebbe completamente ed irrimediabilmente compromessa.

In particolare, il coinvolgimento di due dirigenti del Teramo Calcio S.r.l., tra cui il Presidente, che avrebbero tentato di alterare in proprio favore la partita decisiva per la promozione in Serie B (posto che la gara Savona - Teramo era valida per la penultima giornata del campionato, mentre, all'ultimo turno, era in calendario lo scontro diretto Teramo - Ascoli), configurerebbe, ove le accuse fossero confermate, l'ipotesi di responsabilità diretta per illecito sportivo a carico del club abruzzese, sanzionato con la pena minima della retrocessione all'ultimo posto della classifica del campionato di competenza.

Siffatto provvedimento produrrebbe, come effetto causale, la *'riscrittura'* della classifica finale del campionato di Lega Pro, girone B, 2014/2015, nella quale la scrivente si posizionerebbe al primo posto, con conseguente diritto di partecipare al prossimo campionato di Serie B.

Alla luce di quanto sopra, la classifica finale del campionato, così come lo svolgimento dei play-off e play out, essendo la regolarità di numerosi match del torneo cadetto e, quindi, dell'intero campionato, *sub iudice*, devono ritenersi provvisori e subordinati alle decisioni che la Giustizia Sportiva assumerà al riguardo, pronunce idonee a determinare una modificazione sostanziale della classifica finale del Campionato di Lega Pro, girone B, 2014/2015.

Inutile soffermarsi, almeno in questa sede, anche sui relevantissimi danni commerciali, tecnico-sportivi e di immagine che la sottoscritta ha patito in ragione dell'accaduto, relativamente ai quali saranno intraprese le opportune azioni nelle competenti sedi.